



### Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

# FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico: 1. Asilo – Obiettivo Nazionale: ON 1 - lett c) - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica - CUP H69E20000460005 - PROG 3313

# P.a.C.a. - PERSONE AUTONOME COMUNITÀ ACCOGLIENTI

#### Cos'è P.a.C.a.

"P.a.C.a. - Persone autonome Comunità accoglienti" è un progetto finanziato con fondi nazionali e comunitari, che mette in campo azioni per favorire l'inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale fuoriusciti da vari circuiti di accoglienza. Il focus del progetto sono i percorsi di empowerment per l'autonomia abitativa e lavorativa e attività di integrazione e aggregazione sociale, condotte con il coinvolgimento dei territori e delle comunità in cui le persone vivono.

#### A chi è rivolto (requisiti di ammissibilità)

- Titolari di protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria), singoli individui e/o nuclei familiari
- i titolari di protezione internazionale non devono essere usciti da più di 18 mesi dai circuiti dell'accoglienza: CAS,
   SIPROIMI (ex SPRAR), Corridoi Umanitari e Centri Governativi di prima accoglienza.

La partecipazione alle attività di progetto è gratuita.

#### Quali sono i servizi offerti

- Per l'autonomia abitativa: orientamento e accompagnamento alla ricerca di un alloggio o di altre soluzioni abitative (percorsi di housing/cohousing e accoglienza in famiglia); economia domestica; supporto nell'accesso ai contributi per la casa; ecc...)
- Per l'Inserimento lavorativo: supporto nella ricerca attiva del lavoro, azioni di orientamento, laboratori (italiano per il lavoro, informatica per il lavoro, bilancio competenze, ecc...), orientamento a opportunità di formazione, consulenza sulle possibilità di autoimpiego
- Per l'aggregazione sociale nella comunità: laboratori interculturali, attività di conoscenza del territorio ed eventi di quartiere; inclusione scolastica e attività ludico-ricreative per minori

I servizi che verranno erogati non dovranno essere stati già fruiti da parte dei destinatari nell'ambito di altri progetti finanziati da fondi nazionali e/o europei, quali ad esempio FAMI IMPACT, FAMI PRIMA, SIPROIMI, progetto PUOI, ecc.

#### Contattl

Per dettagli e per segnalare possibili candidati, contattare o inviare la scheda a: Community Center Milano:

milanocenter@diaconiavaldese.org

+39 335 5963982



















## I partner di Milano e hinterland

Servizi Inclusione della Diaconia Valdese - CSD si occupa di accoglienza e supporto a persone migranti, social housing e interventi a favore dei soggetti più vulnerabili in diverse regioni d'Italia.

Sul territorio della Città Metropolitana di Milano gestisce diversi progetti di housing sociale, di cui alcuni in convenzione con il comune di Milano, per supporto ed accompagnamento di mamme con bambini, in situazione di temporanea fragilità e uomini singoli e persone con vulnerabilità abitativa e socio – economica.

È ente gestore di CAS per la Prefettura di Milano; ente attuatore per il comune di Trezzano Sul Naviglio del progetto SIPROIMI, e porta avanti il progetto dei CORRIDOI UMANITARI.

Negli ultimi anni Servizi Inclusione ha ampliato e sviluppato servizi specifici legati all'orientamento, all'inclusione lavorativa e all'assistenza legale, con particolare riguardo alla normativa sull'immigrazione, tramite i propri sportelli del Community Center e altri sportelli in collaborazione con enti del Terzo Settore.

www.diaconiavaldese.org

Passepartout è un consorzio di quattro cooperative sociali (La Cordata, Tuttinsieme, Genera, Fuoriluoghi) che opera nell'area metropolitana di Milano. Offre servizi di accoglienza residenziale e accompagnamento socio-educativo a persone in situazione di fragilità sociale, con particolare attenzione a migranti e nuclei famigliari numerosi. Gestisce Casa Chiaravalle, il più grande bene confiscato alla criminalità in Lombardia: vi ha ospitato inizialmente un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) per richiedenti asilo e attualmente una sezione del sistema di Residenzialità Sociale Temporanea (RST) del Comune di Milano per famiglie in situazione di emergenza abitativa, oltre ad una comunità per minori (gestita da Fuoriluoghi). Ha gestito lo SPRAR di Peschiera Borromeo e gestisce quello di Cormano (in chiusura a dicembre 2020). E' partner del progetto europeo Cope&Hope di contrasto ai fenomeni di tratta e violenza contro le donne con background migratorio. Attraverso le cooperative socie, può fornire competenze maturate dalle stesse in diversi ambiti, tra cui quelle pluriennali di Cordata, i cui operatori sono coinvolti direttamente nel progetto FAMI Paca, in materia di orientamento, accompagnamento e tutoring abitativo. www.retepassepartout.it

La Fondazione Franco Verga nasce a Milano nel 1978, come Centro Studi dedicato al fenomeno delle migrazioni con l'obiettivo di ricordare e proseguire l'attività dello scomparso Franco Verga, fondatore nel 1963 del Centro Orientamento Immigrati C.O.I.), ente privato di pubblica utilità impegnato nell'assistenza agli immigrati italiani che dal sud della penisola si trasferivano al nord. A partire dal 1980 l'associazione ha ampliato le proprie finalità rivolgendosi sempre più ai cittadini provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei. Oggi l'associazione opera sul territorio di Milano e provincia con numerosi servizi e progetti finalizzati a promuovere i diritti e migliorare la qualità della vita delle persone migranti, facilitare l'inte(g)razione ed il dialogo interculturale e contribuire concretamente alla lotta all'esclusione sociale. www.fondazioneverga.org

Refugees Welcome Italia (RWI) è una Onlus di diritto italiano, con sede a Milano, fondata nel 2015. È parte del network Refugees Welcome International, costituito a Berlino nel 2014 e oggi attivo in 15 Paesi. L'obiettivo ultimo di Refugees Welcome Italia Onlus è quello di produrre un cambiamento culturale e sociale nel paese promuovendo l'accoglienza in famiglia dei rifugiati e dei titolari di altra forma di protezione. Attraverso l'accoglienza in famiglia, RWI aiuta i rifugiati a raggiungere l'autonomia. Con il sostegno della rete di RWI, formata da famiglie e attivisti, queste persone possono proseguire il loro percorso di inclusione nel nostro Paese. RWI ritiene che questa pratica promuova la diffusione dei valori di reciprocità, circolarità e responsabilità e cambi il modo di pensare alle persone che esprimono un bisogno di ospitalità temporanea per raggiungere una propria autonomia. Attualmente RWI è attiva in molte città italiane tra cui Milano, Napoli, Bari, Ravenna, Torino, Alessandria, Cuneo, Genova, Como, Bergamo, Varese, Monza, Padova, Pavia, Bologna, Firenze, Siena, Roma, Macerata, Palermo, Catania, Aosta, Venezia, Verona, Mantova, Imperia, Pesaro e Urbino, Trapani. www.refugees-welcome.it

















